



Introduzione	Quadro giuridico	Ambiti di vita	Risoluzione extragiudiziale delle controversie	Informazioni per i consultori	Definizioni e bibliografia
--------------	------------------	----------------	--	-------------------------------	----------------------------

Guida giuridica per vittime di discriminazione razziale

Ambiti di vita

Assicurazioni

Condizioni contrattuali discriminatorie (<https://www.rechtsratgeber-rassismus.admin.ch/i254.html>)

Condizioni contrattuali discriminatorie

Esempio: una compagnia di assicurazioni impone premi per l'assicurazione di responsabilità civile per veicoli a motore più elevati alle persone originarie di un determinato Paese, senza tuttavia essere in grado di presentare dati statistici attendibili che dimostrino una maggiore frequenza e/o gravità dei sinistri tra questa categoria di persone.

Di norma le parti contraenti sono libere di negoziare le condizioni contrattuali, che sono però spesso predefinite dall'assicuratore. I premi per le assicurazioni di responsabilità civile per veicoli a motore, ad esempio, si fondano su una valutazione del rischio basata su una categorizzazione a monte (tipicamente secondo l'età, la nazionalità e il genere). La discriminazione nelle condizioni contrattuali per motivi di «razza», etnia, religione e origine nazionale o regionale è, sotto il profilo giuridico, un tema spinoso. In questi casi è necessario verificare se vi sia una violazione del principio della protezione della personalità o del principio della buona fede sanciti dal diritto civile (art.28 CC e art.2 cpv.1 CC).

Le assicurazioni private che adempiono compiti statali sono sottoposte alla vigilanza dello Stato. Le leggi in materia prevedono di norma cosiddetti divieti di abuso. Sono ad esempio abusive le discriminazioni razziali sistematiche. Gli abusi possono essere segnalati alle autorità di vigilanza che hanno la facoltà di avviare un'inchiesta e pronunciare sanzioni (che possono andare fino alla revoca dell'autorizzazione o della concessione).

Attenzione: diversamente dal rifiuto di fornire una prestazione per motivi razzisti, le condizioni contrattuali discriminatorie *non sono penalmente perseguibili e possono essere impugnate soltanto in sede civile*.

È importante contestare sin dall'inizio una violazione delle pertinenti norme internazionali. Se il ricorso è respinto dal tribunale di ultima istanza svizzero (di regola il Tribunale federale), vi è così la possibilità di adire la Corte europea dei diritti dell'uomo (Corte EDU) o il Comitato delle Nazioni Unite per l'eliminazione della discriminazione razziale (CERD).

Consultori specializzati.

Modi di procedere e vie legali